

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

La decisione dell'autorità tutoria comunicata da Cioccetti

Dal 16 luglio la decorrenza degli aumenti ai capitolini

Prima di Natale il Consiglio discuterà la nuova deliberazione - Voto contrario delle Sinistre alle nuove tariffe per il dazio - Gli interventi dei compagni Della Seta e Maria Michetti sui non residenti

All'inizio della seduta di ieri del Consiglio comunale, il sindaco Cioccetti ha fatto le attese comunicazioni sulla vertenza dei capitolini. La questione sta ora in questi termini: il ministero dell'Interno, che aveva fissato la decorrenza degli aumenti al primo novembre scorso, ha fissato un altro termine: il 16 luglio, data in cui il Consiglio comunale approverà la deliberazione. La Giunta ha dato le necessarie disposizioni per un conguaglio natalizio. Primo delle vacanze natalizie il Consiglio comunale discuterà la nuova deliberazione sulla revisione tabellare. Come è noto, il Consiglio comunale aveva decisa la decorrenza degli aumenti dal primo gennaio scorso. Il consigliere comunale Lizzadro ha chiesto che la Giunta trovi il modo di risarcire i dipendenti comunali del danno economico rappresentato dalla mancata corrispondenza degli arretrati dal primo gennaio al 16 luglio, ed ha invitato Cioccetti ad intervenire affinché vengano revocate certe misure di rappresaglia prese da alcuni gruppi di esponenti che hanno scioperato. Il consigliere Turchi ha affermato che il gruppo comunista ritiene che non vi siano ragioni convincenti che possano suffragare la nuova data del 16 luglio. Comunque, la questione verrà discussa a fondo quando la Giunta porterà in Consiglio la deliberazione relativa. Turchi ha chiesto di sottoporre al voto il Consiglio comunale sulla revisione tabellare, anche le modalità e i termini del secondo inquadramento.

Sono state poi approvate dalla maggioranza le nuove tariffe per le imposte di consumo. Hanno votato contro i comunisti e i socialisti. Il voto contrario del gruppo comunista ha spiegato il compagno Gigliotti, è determinato dal fatto che la Giunta applica la maggiorazione indennitariamente e nella misura massima consentita dalla legge. Per la minoranza, la questione si è un gestito di quasi 15 miliardi, quattro miliardi provengono dalle maggiorazioni, che colpiscono nella misura del 50 per cento anche molti generi di largo consumo.

Dopo l'approvazione dell'acquisto di materiale didattico per le scuole materne, il Consiglio ha ripreso la discussione sulla iscrizione all'Anagrafe dei non residenti.

I compagni Della Seta ha osservato che in posizione della Giunta quella di considerare separatamente il problema di coloro che già risiedono a Roma e quello di coloro che verranno nel futuro. Si tratta invece di due momenti dello stesso problema: di riconoscere cioè a tutti i cittadini il diritto, sancito dalla Costituzione, di fissare la propria residenza nel luogo da essi ritenuto più opportuno.

Polemizzando con le affermazioni Cioccetti ha fatto durante la scorsa seduta. Della Seta ha respinto la concezione secondo la quale l'abolizione delle leggi per l'urbanesimo costituirebbe un pericolo per Roma, in quanto è illusorio credere che le leggi restrittive possano, se non altro, mitigare il problema dell'urbanesimo. Ciò è dimostrato ampiamente dal fatto che in 20 anni le famiglie leggi fasciste non hanno fatto saltellare l'immigrazione interna. Bisogna invece esaminare le cause di questo fenomeno, cause che dall'esame delle statistiche balzano con evidenza: esse risiedono nella depressione economica che grava sull'intero della Capitale e sulle regioni del meridione, nella miseria che costringe migliaia di famiglie ad abbandonare quelle terre con la speranza di trovare lavoro, soprattutto nella grande città. E quindi, in questa direzione che bisogna operare, creando fonti di lavoro nelle zone depresse, se si vuole combattere efficacemente l'urbanesimo.

La mancata concessione della residenza agli immigrati colpisce inoltre i lavoratori romani. La presenza di una massa così imponente di non residenti, permette ai datori di lavoro di reclutare mano d'opera sotto costo, agitando per questo motivo anche i ricatti del fisco di via. Tutto ciò ha ripercussioni notevoli sul mercato del lavoro.

Della Seta ha concluso annunciando la presentazione di due ordini del giorno firmati dai consiglieri dell'Opposizione sui due momenti della questione. Il primo riguarda la questione generale e fa voti perché il Parlamento abroghi le leggi fasciste sull'urbanesimo. Il secondo, in attesa delle decisioni del Parlamento, mira a ridurre la situazione per i cittadini che già si trovano a Roma e chiede pertanto alla Giunta di concedere l'iscrizione anagrafica a tutti coloro che ne facciano e ne faranno domanda e che risultino sulla base, indipendentemente, di attestato di impiego o di lavoro o di certificato di pensione, o di contratto a ricevute di affitto, o di certificati comprovante la proprietà della propria abitazione, dei censimenti effettuati dall'Amministrazione sulle abitazioni massime o di qualsiasi altro attestato stabile la propria dimora nel Comune di Roma. La compagna Maria Michetti

Convocata per questa sera l'Assemblea dei dipendenti

Questa sera, alle ore 17.30, in piazza SS. Giovanni e Paolo, l'intersindacato ha convocato l'Assemblea generale dei dipendenti comunali per riferire e discutere, con i colleghi del Sindacato, le proposte di governo. L'Assemblea, tuttavia, dopo aver dato alcune assunzioni circa le strade, ha eluso la richiesta dell'istituzione di una delegazione.

Infine, rispondendo ad una interrogazione dell'occupagno Gigliotti, l'assessore L'Ettore ha

assicurato che è stata avviata una delegazione al ministro dell'I.P.R. per ottenere la concessione all'ACEA della rettifica idrica dell'Acqua Marcia alla scadenza della concessione nel 1965, o anche in data antici-

pata. Gigliotti ha sollecitato la fermezza con cui si svolgerà una azione adeguata affinché il ministero si decida a togliere l'importante servizio cittadino ad una Società che non ne garantisce l'efficienza.

Si scaglia contro la moglie che sfruttava ferendola con la catena della moto

Grave episodio di violenza alla Passeggiata Archeologica

La giovane è ricoverata al S. Giovanni, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. Il scrittore è stato tratto in arresto e sarà denunciato per lesioni e sfruttamento

Un uomo ha ieri aggredito la moglie che sfruttava ferendola con la catena della moto. Il grave episodio di violenza è accaduto verso le 19.30 alla Passeggiata archeologica. Il ferito — Domenico Musone di 24 anni — è stato arrestato dalla Squadra mobile alcune ore dopo. La donna — Agnese Sparaco di 22 anni — è ricoverata al San Giovanni, si rimetterà in una decina di giorni, se non sopravverranno complicazioni. I due cominciano un figlio: Giovanni di 6 anni.

Da mesi, Domenico Musone viveva alle spalle della moglie con la violenza, a quanto si dice, per guadagnare la fiducia del marito e viveva costretta sul marciapiede e viveva col denaro che lei guadagnava in canapa notturne per il suo lavoro. L'uomo si è sottostituito quasi ogni notte, secondo la polizia municipale e pericoloso la periferia, pretendendo altro denaro.

Nelle ultime settimane, poi,

la situazione era diventata ancora più grave. Il giovane aveva

infatti avuto l'impressione che le somme che la moglie gli portava da vendere fossero tutte guadagnate. Aveva cominciato a sospettare la presenza di un altro uomo, nelle tasche del quale pensava finissero i soldi mancanti. Di qui continue scorrerie e continue percosse.

Feri il dramma è scoppiato. Alle 19.30, come abbiam detto, Domenico Musone, raggiunto da Agnese, la Passeggiata archeologica, spuntava la motocicletta e ne teneva in mano la catena, che gli si era spezzata durante la corsa. A passi rapidi, egli ha raggiunto Agnese Sparaco, che si trovava già sul posto. Ha investito di insulti e minacce; voleva sapere il nome di quel che credeva l'uomo della donna (il cliente — accusato a quanto si sa, pretendeva che ella gli confessasse che a costui dava del denaro).

La giovane ha negato tutto.

Allora, oramai fuori di sé, il marito le si è sgagliato contro e ha ripetutamente colpito con la catena della moto. Poi si è dato la fuga per accorrere di alcuni passanti.

La donna, sanguinante per una vasta ferita alla testa, è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale: qui i medici dopo averle praticato le cure del caso, l'hanno fatta ricoverare in corsia per misura precauzionale. Non stessa tempestività è stata arrestato il Musone, stato arrestato a tarda sera: dovrà rispondere di lesioni e sfruttamento.

Lo sciopero dei dipendenti dell'Università

Per domani, giovedì 18, confermato lo sciopero di 24 ore dei dipendenti dell'Università (personale tecnico e subalterno). La decisione di passare all'azionismo sindacale è stata presa dall'assemblea generale dei personale universitario che l'amministrazione aveva respinto netamente le richieste di alcuni miglioramenti.

Domani assemblea dei non residenti

Tutti i soci dell'Associazione per la libertà di residenza sono convocati per la riunione generale presso la sede della Associazione in via Mazzini, 23, per provvedere al partito. La riunione si svolge dalle ore 23.00 alle 13 dalle 16 alle 20 nei giorni feriali.

Dibattito a Campo Marzio

Domani, alle ore 19, nei locali della sezione Trevi-Campo Marzio avrà luogo un dibattito sul tema: «La politica del credito e la sua evoluzione», con i capitano, con particolare riferimento al periodo post-belllico. La democratizzazione delle funzioni creditizie.

Terà la relazione introduttiva il dott. Ferruccio Olivetti, membro del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e segretario nazionale della F.I.D.A.C.

In 10 giorni il lavoro in 10 mesi il pagamento TENDAGGI

Compiti messi in opera Tutti i lavori di tappezzeria Servizio lavaggio tende

Ditta V. GENTILI Tel. 689.517 V. uffici del Viale 34, Roma

IN 10 GIORNI IL LAVORO IN 10 MESI IL PAGAMENTO

SCAMPOLI

DA DOMANI GIOVEDÌ VIA BALBO 39

FALLIMENTO

Società Industria Manufatti INCROSSO CONFEZIONI

(Sentenza Tribunale di Roma n. 23237)

MERCOLEDÌ 16 corrente in VIA DEL GESU' n. 63 si effettuerà la vendita al dettaglio di TUTTE le confezioni a PREZZI PERIZIATI

Pantalon Flanella

Pantalon Vigogna

Pantalon Granilé

Completi lana perlinata

Completi vari tipi

Completi Chevifl pura lana

Paleol Loden lana pura

Paleol Gran Sport

Paleol Beever (col. mod.)

Giacche unite e sportive

Giacche purissima lana

Giacche lana Merinos

da L. 2.800 a L. 1.400

da L. 4.200 a L. 2.150

da L. 5.500 a L. 2.800

da L. 21.000 a L. 9.200

dal 13.000 a L. 5.700

dal 25.000 a L. 13.400

dal 28.000 a L. 14.000

dal 22.000 a L. 9.800

dal 42.000 a L. 19.500

dal 11.000 a L. 3.900

dal 16.500 a L. 8.600

dal 14.000 a L. 5.500

Inoltre sarà posto in vendita il blocco N. 47 comprendente COPERTE LANA VARI TIPI AD UNA E DUE PIAZZE

Negli altri reparti sono in vendita a PREZZI PERIZIATI i blocchi 13, 16

19, 21 composti da lanerie, seterie, cotonerie, stoffe per uomo, telerie tappezzerie

APERTURA ORE 9

PANTALONI

SCAMPOLI

VIA BALBO 39

FALLIMENTO

Società Industria Manufatti INCROSSO CONFEZIONI

(Sentenza Tribunale di Roma n. 23237)

MERCOLEDÌ 16 corrente

in VIA DEL GESU' n. 63 si effettuerà la vendita al dettaglio di TUTTE le confezioni a PREZZI PERIZIATI

Pantalon Flanella

Pantalon Vigogna

Pantalon Granilé

Completi lana perlinata

Completi vari tipi

Completi Chevifl pura lana

Paleol Loden lana pura

Paleol Gran Sport

Paleol Beever (col. mod.)

Giacche unite e sportive

Giacche purissima lana

Giacche lana Merinos

da L. 2.800 a L. 1.400

da L. 4.200 a L. 2.150

da L. 5.500 a L. 2.800

da L. 21.000 a L. 9.200

dal 13.000 a L. 5.700

dal 25.000 a L. 13.400

dal 28.000 a L. 14.000

dal 22.000 a L. 9.800

dal 42.000 a L. 19.500

dal 11.000 a L. 3.900

dal 16.500 a L. 8.600

dal 14.000 a L. 5.500

Inoltre sarà posto in vendita il blocco N. 47 comprendente COPERTE LANA VARI TIPI AD UNA E DUE PIAZZE